

Il 5 per mille premia il Veneto

Record regionale allo Iov (957mila euro), quasi 787mila alla Città della Speranza

Paola Vescovi

MESTRE

È ancora una volta la solidarietà l'ambito prediletto dai contribuenti per il versamento del "5 per mille", con la riconferma dei più noti enti nazionali e un occhio di riguardo per l'Abruzzo colpito dal sisma, mentre il settore della ricerca scientifica ed universitaria supera quello della sanità. Il quadro emerge dai numeri delle dichiarazioni dei redditi del 2009, relativi all'anno fiscale 2008, diffusi dall'Agenzia delle Entrate: l'importo complessivo delle imposte destinato a finalità sociali è stato di 420 milioni di euro, per un totale di 12 milioni di scelte espresse, 1 milione in più dell'anno precedente. Il volontariato si posiziona dunque in testa aggiudicandosi la cifra di 267 milioni di euro che sarà erogata a poco più di 28 mila beneficiari: al primo posto si piazza Medici senza frontiere premiato dai contribuenti con 9.936 milioni di euro, seguito subito dopo da Emergency con 8 milioni di euro; al terzo il Comitato italiano Unicef che se ne aggiudica sette milioni.

La solidarietà premia anche il Veneto dove si riconferma il buon trattamento riservato alla Fondazione Città della Speranza di Padova (786.928 euro) e alla Fondazione Banca degli Occhi di Venezia (87.768 euro). E lo Iov (Istituto Oncologico del Veneto) ha ricevuto




957.000 euro, a suo modo un record per una struttura di grande rilievo nella sanità regionale. Molte anche le scelte all'Associazione volontari abruzzesi per la Protezione Civile.

Ancora nel campo del volontariato la Fondazione Banco

Alimentare ha totalizzato 325 mila euro e la Fondazione Francesca Rava N.ph Italia Onlus, impegnata negli aiuti ai bambini terremotati di Haiti, se ne è visti assegnare 181 mila.

Con 63 milioni di euro nel 2009 il secondo settore premia-

to dai contribuenti è stato quello della ricerca scientifica ed universitaria che vede al primo posto l'Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro) arrivata a quota 37 milioni e 959 mila euro, mentre fra gli atenei spicca la cifra destinata all'Università dell'Aquila (509

Il 5 per mille a Nordest		EURO preferenze	
• Iov (Istituto Oncologico del Veneto)	957.000 17.421	• Cai Venezia	9.854 175
• Un Mondo, un Cuore di Padova	45.835 1.308	• Avis di Mestre e Mogliano	9.460 361
• Anteas Treviso	44.094 2.907	• Dottor Clown di Padova	7.770 275
• La Lega Difesa del cane di Padova	25.489 718	• Società Filologica Friulana	7.667 211
• Associazione Alzheimer di Verona	24.000 732	• Orchestra Sinfonica Friulana	102.96 5
• Istituto Malattie Rare Mauro Baschirotti di Vicenza	20.000 696	LE UNIVERSITÀ	
• Anffas di Piombino Dese (Padova)	15.000 654	 PADOVA	375.961
• Soccorso Alpino e Speleologico di Belluno	10.270 361	 UDINE	152.000
• Croce Verde di Alleghe	9.084 458	 VERONA	112.711

CENTIMETRI.IT

420 milioni
la quota prelevata
dalle tasse 2008
per finalità sociali

mila euro); nel Nord Est è l'Università degli studi di Padova a posizionarsi ai primi posti (375.961 euro), seguita da Udine (152 mila euro) e Verona (112.711 euro).

Un'importante quota del "cinque per mille" finisce quindi nelle casse degli enti che



A Nordest maggior sostegno alle Università di Padova e Udine

5 PER MILLE

Nella foto:
Palazzo
Florio,
sede del
rettorato
dell'Università
di Udine

operano nel campo della ricerca sanitaria (in testa l'Airc e il Centro San Raffaele del Monte Tabor) ai quali sono stati destinati 61 milioni di euro; ai primi posti anche l'Istituto oncologico veneto che si aggiudica 957 mila euro. La normativa per le dichiarazioni dei redditi del 2009 prevedeva la possibilità di erogare il proprio "5 per mille" anche alle

attività sociali dei Comuni che si sono infatti aggiudicati 13 milioni di euro (in cima Roma, Milano, Torino) di cui 77 mila euro a Verona, 76 mila a Venezia, entrambe posizionate fra le prime dieci città beneficiarie.

Fanalino di coda le associazioni sportive e dilettantistiche cui sono stati assegnati 6 milioni di euro. Dei 31 mila enti iscritti l'Agenzia delle Entrate ne ha depennati 3.500 per carenza di documentazione, mancanza dei requisiti o ritardo nella presentazione della domanda: fra gli esclusi la Fondazione Bettino Craxi.

© riproduzione riservata